

SINDACATI E AZIENDA DEI TRASPORTI

Accordo Aps, referendum il 20

Ecco i termini dell'intesa: due assemblee e poi il voto per la ratifica

La bozza dell'accordo è già stata siglata. Ora la parola passa ai 500 lavoratori dell'ex Aps Holding, che dopo la fusione sono diventati a tutti gli effetti dipendenti di BusItalia Veneto. L'ipotesi d'intesa sarà spiegata dai sindacati di categoria a tutti gli autisti, in due assemblee, che si preannunciano infuocate, programmate per il 17 ed il 18 novembre. Ed è stato già fissato il referendum finale, in calendario giovedì 19 e venerdì 20. Nel frattempo, ieri mattina, i delegati Rsa, con a fianco i sindacati di categoria di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil e Faisa-Cisal, hanno illustrato i contenuti dell'intesa. Hanno spiegato come sarà la nuova organizzazio-

ne del lavoro a partire dal prossimo primo dicembre o, al massimo, dal primo gennaio 2016.

I lavoratori dell'officina e gli addetti alla manovra (in tutto 45) non perderanno il posto e non saranno utilizzati come autisti di linea, perché l'azienda esternalizzerà tale servizio (all'officina privata Miotto) solo in minima parte. I lavoratori inidonei, cioè quegli autisti che, guidando tutti i giorni, sono affetti da ernia al disco non saranno considerati in esubero, ma saranno trasferiti in altre mansioni. I nastri orari non saranno sino a 12,5 ore di lavoro non continuato, come già succede per i colleghi del servizio extraurbano ex Sita. Si do-

vrebbe chiudere al massimo a 10,5. I turni spezzati saranno il minimo indispensabile. Non ci sarà poi la differenza attuale tra la turnazione degli autisti dei Colli (linee A, M e T) e quelli del servizio urbano e sub-urbano, che fa parte di una serie di accordi integrativi che risalgono ad oltre 20 anni fa. La mensa dell'ex Aps Holding sarà mantenuta: aprirà anche ai 280 colleghi di BusItalia ex Sita. Anche Cral e Fondo Nuovo Aiuto saranno mantenuti. Gli stipendi poi non saranno toccati. Anzi, con l'istituzione del cosiddetto "zainetto", gli autisti ex Aps Holding non prenderanno mai un euro di meno rispetto ad oggi. (f.pad.)